



COBAS - Comitati di Base della Scuola - Veneto

Viale Cavallotti 2, PD - tel. 049692171 / fax 0498824373

sito: www.cesp-pd.it/cobascuolapd.html

mail: perunaretediscuole@katamail.com

pec: perunaretediscuole@pec.it

I COBAS confermano lo sciopero della scuola per il 17 maggio

I sindacati-scuola della Cgil, Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno accettato l'imbroglio propinato loro dal presidente del Consiglio Conte ed hanno "sospeso" (di fatto revocato) lo sciopero indetto insieme a noi e ad altri sindacati per il 17 maggio.

Particolarmente clamorosa è stata l'accettazione da parte dei Cinque delle promesse sul **punto fondamentale dello sciopero, la regionalizzazione**. Il governo ha scritto che verrà rispettata la Costituzione - e vorremmo vedere - in quanto "*si impegna a salvaguardare l'unità e l'identità del sistema nazionale di istruzione garantendo lo status giuridico di tutto il personale regolato dal CCNL*". Ossia, l'ovvio, mentre le ulteriori aggiunte per "*garantire la tutela dell'unitarietà degli ordinamenti statali e dei curricula...e il sistema di reclutamento*", non impegnano seriamente il governo: "unitarietà" non significa "unità" ma al massimo alcune regole comuni generali e poi differenze significative su tutto il resto. Mentre, se si è davvero contro la regionalizzazione, l'unico impegno che conta è quello di far uscire l'istruzione dalla legge sull'"autonomia differenziata".

Fuffa totale è anche il punto sul contratto e sugli stipendi. Infatti il governo si limita solo ad un generico impegno "*per reperire risorse in occasione della legge di bilancio 2020*": promessa ridicola, non suffragata né da cifre né da dati credibili, ancor più risibile se si tiene conto che negli ultimi anni docenti ed Ata hanno perso oltre il 20% di salario reale e un investimento che dovesse anche solo riportare i salari a livello del decennio scorso esigerebbe un impegno sostanziale dei ministri economici nella prossima Legge di bilancio di cui non c'è il minimo sentore.

Fuffa al 100% anche per gli ATA, niente sulla carenza degli organici, niente sui sovraccarichi di lavoro, sugli stipendi da fame, sugli orari e sulle mansioni, ma solo una promessa di ulteriore gerarchizzazione, in particolare verso i DSGA.

L'unico punto dove lo **sforzo truffaldino è un po' più sofisticato** è quello riguardante la **stabilizzazione dei precari**, laddove si promettono in futuro percorsi privilegiati per chi ha i 36 mesi di insegnamento ("*il governo individuerà adeguate modalità per agevolare l'immissione in ruolo del personale docente con esperienze di servizio di almeno 36 mesi*") ma per il qui ed ora ("*transitoriamente*") si parla solo di concorsi "*riservati selettivi*", ben sapendo che percorsi del genere "selettivi" sono già stati attivati per i prossimi mesi.

I SINDACATI confederali, assieme a SNALS e GILDA, hanno calato le braghe di fronte alla foglia di fico del GOVERNO, mentre i **COBAS confermano lo sciopero della scuola per il 17 maggio**:

- ✓ **contro la regionalizzazione dell'istruzione**
- ✓ per un **contratto con aumenti salariali** che recuperino almeno il 20% di salario reale perso negli ultimi anni
- ✓ per l'**assunzione di tutti/e i precari/e** con 36 mesi di servizio
- ✓ per l'**aumento degli organici ATA**
- ✓ per dire **NO all'Invalsi** come strumento di valutazione delle scuole, dei docenti e degli studenti, inseguendo la **disastrosa "didattica delle competenze"**
- ✓ per dire **No alla ridicolizzazione dell'Esame di Stato** con i sorteggi

INVITIAMO TUTTI A SCIOPERARE E PARTECIPARE ALLE INIZIATIVE NAZIONALI O LOCALI.

Il 17 maggio a Padova dalle ore 9 alle 12 ci troviamo in Piazza dei Signori, alla LOGGIA della Gran Guardia per una assemblea pubblica